



COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta comunale

N° 6 DEL 14/09/2017

OGGETTO: Costituzione Ufficio per i provvedimenti disciplinari.

L'anno duemiladiciassette addì **QUATTORDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, assistito dal Segretario Comunale Dott. Francesco Maruccia,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta comunale

Esaminata l'allegata proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di modifica del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2017-2019 deliberato dalla Giunta comunale n. 4 del 27.01.2017;

Ritenuta detta proposta meritevole di attenzione ed approvazione;

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di modifica del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2017-2019, deliberato dalla Giunta comunale n. 4 del 27.01.2017, quivi allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di restituire all'atto di modifica la regolarità richiesta e deliberata.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.15 del 12.04.2013 con la quale veniva costituito l'Ufficio per i procedimenti disciplinari alla luce del novellato articolo 55-bis del decreto Legislativo n. 165/2001, come introdotto dall'articolo 69 del D.Lgs. n. 150/2009;

Visto che detto Ufficio, costituito in forma monocratico, "è composto dal solo responsabile del servizio (titolare di posizione organizzativa) dell'area a cui è assegnato il personale interessato al procedimento disciplinare";

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Visti, in particolare, gli articoli da 12 a 17, che costituiscono il Capo VII, con cui si modificano le disposizioni in materia di procedimento e sanzioni disciplinari di cui agli articoli da 55 a 55-sexies, del D. Lgs n. 165/2001;

Preso atto che, per quanto concerne i soggetti titolari del potere disciplinare, si prevede che:

- per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista la sanzione del rimprovero verbale, la competenza spetti al responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio;
- per le restanti infrazioni, punite con sanzioni diverse dal rimprovero verbale, la competenza spetta all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, che ciascuna amministrazione deve individuare secondo il proprio ordinamento, ferma restando la possibilità, previa convenzione, di provvedere alla gestione unificata delle funzioni dell'Ufficio da parte di più amministrazioni;

Evidenziato comunque come la fonte legislativa non contenga alcuna particolare prescrizione in ordine alla composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, limitandosi l'art. 55-bis, comma 2, a stabilire che tale ufficio debba essere individuato da < ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento >;

Atteso che, stante la natura di atto di gestione del rapporto lavorativo che riveste il procedimento disciplinare e di atto negoziale che assume la sanzione, dell'ufficio non possano

far parte gli organi di indirizzo politico dell'ente, ma solo il personale dipendente cui è affidata l'attività gestoria, altrimenti si verificherebbe un evidente contrasto con il principio di separatezza, sancito dagli articoli 4 e 5 secondo comma, del D. Lgs 165/2001;

Atteso che si rende necessario garantire la collegialità della valutazione della condotta disciplinarmente rilevante ed

evitare sia possibili arbitri datoriali, che una ingiustificata disparità di trattamento del personale apicale rispetto ad altre tipologie di dipendenti;

Ribadito che, sia pure sussistano i limiti oggettivi dovuti alla ridotta dimensione dell'ente, è bene che l'ufficio non sia monocratico, ma abbia composizione collegiale, costituito con un numero dispari di componenti e con previsione di membri supplenti, ciò al fine di garantire la massima equità, trasparenza e l'effettiva tempestività della sua azione;

che egli organi politici non potranno far parte dell'ufficio neanche in quelle amministrazioni dove non sono presenti figure dirigenziali, come nel caso del Comune di San Pietro di Caridà, di minori dimensioni;

Preso atto che la struttura organizzativa dell'ente contempla tre Aree funzionali per cui titolarità di posizione organizzativa non risultano figure dirigenziali;

che l'ANAC con l'orientamento del 6 novembre 2015, prot. n. 014881 espresso nei confronti del Comune di Sanremo ritiene sia possibile il conferimento della titolarità dell'ufficio di disciplina al Segretario comunale, già responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto opportuno configurare la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari nel modo

Titolari

- Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- Responsabile dell'Area Tecnica, in qualità di componente;
- Responsabile dell'Area Finanziaria- Contabile - Tributaria ed Amministrativa, in qualità di componente;

Supplenti:

- Segretario comunale con altro Segretario, previo nulla-Osta del Comune di provenienza;
- entrambi i componenti, dipendenti di altra amministrazione pubblica, di categoria non inferiore alla "D", previo specifico nulla-osta delle amministrazioni di provenienza.

Per le funzioni di segretario verbalizzante viene designato dal Presidente un Responsabile componente ;

Dato atto che detto Ufficio è Organo collegiale perfetto e le sue decisioni possono essere assunte anche a maggioranza dei presenti;

che nei casi di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche potenziali, del Presidente e dei componenti l'Ufficio vige l'obbligo di sostituzione dei soggetti coinvolti ;

Acquisito il favorevole parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il parere di regolarità contabile non è presente perché non connesso con il deliberato;

PROPONE DIDELIBERARE, con i poteri della Giunta comunale

1. di ritenere validamente assunta e ratificata l'integrale narrativa che precede;
2. di revocare, come in effetti revoca, il deliberato di Giunta comunale n. 15 del 12.04.2013;
3. di costituire l'Ufficio per i procedimenti disciplinari nel modo che segue :

Titolari

- Segretario Comunale , in qualità di Presidente;
- Responsabile dell'Area Tecnica, in qualità di componente;
- Responsabile dell'Area Finanziaria- Contabile – Tributaria ed Amministrativa, in qualità di componente;

Supplenti:

- Segretario comunale con altro Segretario , previo nulla-Osta del Comune di provenienza; entrambi i componenti, dipendenti di altra amministrazione pubblica, di categoria non inferiore alla "D", previo specifico nulla-osta delle amministrazioni di provenienza.

Per le funzioni di segretario verbalizzante viene designato dal Presidente un Responsabile componente ;

4. Di dare atto :

- che detto Ufficio è Organo collegiale perfetto e le sue decisioni possono essere assunte anche a maggioranza dei presenti;
 - che nei casi di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche potenziali, del Presidente e dei componenti l'Ufficio vige l'obbligo di sostituzione dei soggetti coinvolti ;
5. di trasmettere, ai fini della conoscenza, copia del presente atto alle OO.SS e al R.S.U. aziendale;
 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio On-line del Comune, nella home page Istituzionale e nella sezione "Amministrazione trasparente" link "Personale".

San Pietro di Caridà, 14.09.2017.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott. Francesco Maruccia



Pareri ex art. 49 del D.Lvo n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio

Dott. Francesco MORFEA

Il Responsabile del servizio Contabile

Dott. Francesco MORFEA

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. PENSABENE Massimiliano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Francesco MARUCCIA

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno
14 SET 2017 Prot. n° 3582 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi
(Registro Pubblicazione N° 233.)

Il Messo Comunale

f.to Francesco CULLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

14 SET 2017

{ } Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)

{ } Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a termine dell'art. 134, comma 4°, D.Lvo 267/2000

San Pietro di Caridà li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Francesco MARUCCIA

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

San Pietro di Caridà, li 14 SET 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco MARUCCIA